

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

**MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E
SUPPORTO ITALIANO IN LIBIA
DISTACCAMENTO MIASIT MISURATA**



**S.O.P. 303 – “PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI
ALLARME INCENDIO PRESSO LA BASE DEL
DISTACCAMENTO MIASIT MISURATA”**

EDIZIONE MARZO 2024

I
INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo la presente S.O.P. “PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI ALLARME INCENDIO PRESSO LA BASE DEL DISTACCAMENTO MIASIT MISURATA”, ed. marzo 2024.

Misurata, li 21 marzo 2024

IL COMANDANTE

Col. f. (G.) t. ISSMI (E) Gabriele GUIDI

Nota:

La presente procedura sarà inserita nel NAS, cartella “pubblica/distaccamento/RSPP”, fermo restando l’obbligo di divulgazione in favore del proprio personale a carico Dirigenti/Preposti.

II

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

INDICE

Frontespizio	I
Atto di approvazione	II
Indice	III
Elenco di Distribuzione	IV
Registrazione delle Aggiunte e Varianti	V
TESTO	Pag. 1
1. SCOPO DEL DOCUMENTO	Pag. 1
2. MODALITA' DA ATTUARE IN CASO DI INCENDIO	Pag. 1
3. ESECUZIONE	Pag. 2
4. DISPOSIZIONI PARTICOLARI	Pag. 5
5. COMANDO E CONTROLLO	Pag. 5

ELENCO DEGLI ALLEGATI:

- All. "A1-A2-A3-A4" DISLOCAZIONE PUNTI DI RACCOLTA E CONTROLLO PERSONALE;
- All. "B" SQUADRA ANTINCENDIO E SOCCORRITORI MILITARI;
- All. "C" ELENCO TELEFONICO CELLULARI DI SERVIZIO E GRAFICO COLLEGAMENTI
- All. "D1-D2" DISLOCAZIONE ESTINTORI / D.A.E. / CASSETTE PRIMO SOCCORSO;
- All. "E" CAPACITÀ ALLOGGIATIVA.

ELENCO DI DISTRIBUZIONE

CELLULA S1

CELLULA S4

CELLULA S6

SEZIONE COOPERAZIONE/DIREZIONE CORSI

CTE PLOTONE SERVIZI E SUPPORTI

ROLE 1

ADDETTO DEL COMANDANTE

JMOU

ASPP

NUCLEO MP

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

REGISTRAZIONE DELLE AGGIUNTE E VARIANTI

1. Le AA.VV. al presente documento saranno diramate di volta in volta, numerate progressivamente e riguarderanno la sostituzione di intere pagine o l'aggiunta di nuove. Le piccole variazioni verranno apportate con correzioni a penna rossa.
2. Le AA.VV. dovranno essere registrate nella seguente tabella e le lettere di trasmissione delle stesse inserite dopo l'ultima pagina del presente regolamento.

Numero d'ordine	Numero di protocollo e data della lettera di trasmissione	Data di inserimento delle AA.VV.	Firma di chi ha approvato la variante

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

SOP 303	PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI ALLARME INCENDIO PRESSO LA BASE DEL DISTACCAMENTO MIASIT MISURATA
CELLULA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
DATA DI EMISSIONE	marzo 2024
COMPILATORE	Ten. Col. Fabio LINGIARDI - Grd. Ca. Loris Vittorio LETTA
ULTIMO AGGIORNAMENTO	///

Fuso Orario di Riferimento

BRAVO (ora locale): ZULU + 2

^^^ ^^

1. **RIFERIMENTI**: DVR Capitolo 7 “Piano di emergenza ed evacuazione”, ed. gennaio 2024.

2. **SCOPO DEL DOCUMENTO**

Il presente documento si prefigge lo scopo di chiarire le procedure che ciascuna unità organizzativa/articolazione e componente del Distaccamento MIASIT Misurata deve porre in atto al fine di mitigare il rischio incendio nelle aree lavorative e/o comuni della Base sede del medesimo DMM.

3. **MODALITÀ DA ATTUARE IN CASO DI INCENDIO**

a. **Comunicazione di allarme.**

(1) **Evento reale.**

Chiunque si accorga della presenza di un principio d’incendio deve dare immediata comunicazione al personale di servizio presso la CSI, a mezzo cellulare di servizio, telefono militare fisso (numeri utili in Allegato “C”) ovvero a voce indicando luogo ed entità dell’incendio.

Il Capo Muta del servizio di videosorveglianza:

- incarica la sentinella di recarsi sul punto segnalato per constatarne l’effettiva entità. Porta con sé n.2 radio e le chiavi per sbloccare i cancelli della base;
- ricevuta comunicazione sul reale stato dell’incendio, dirama a mezzo filodiffusione l’allarme di evacuazione al personale presente nel DMM;
- contatta il Capo Squadra Antincendio per dare indicazioni sull’intervento;
- si reca al punto di raccolta n. 2 con l’elenco nominativo di tutto il personale (militare e civile) presenti nel DMM e con il registro delle uscite.

Al suono dell’allarme tutto il personale deve evacuare il più velocemente possibile e dirigersi nei punti di raccolta designati, punto raccolta n. 1 per personale civile presente e punto di raccolta n. 2 per il personale militare (Allegato “A1”).

Sul punto di raccolta n. 2 verrà costituito il *Team* Gestione Incendio, composto da:

- Comandante del Distaccamento;
- Capo Sezione Cooperazione Tecnico Militare;
- Capo Cellula S1;
- Comandante Plotone Supporto e Servizi;
- DSS.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

La Squadra Antincendio (SA), tempestivamente informata sui DPI necessari per il tipo di intervento da effettuare, dopo essersi equipaggiata presso il punto di vestizione dislocato nell'area JMOU, si reca sul luogo dell'incendio.

L'ASSP recatosi sul luogo dell'incendio, in sicurezza, sarà il *liaison element* tra la SA e il *Team* Gestione Incendio.

Allarmi.

(a) Diffusione dell'allarme;

- il Capo Muta diffonde, in filodiffusione, il seguente messaggio per **tre volte**:
“**ALLARME INCENDIO PRESSO (X)** (specificare il luogo es. palazzina, cucina, mensa, moduli C4, varie), **ALLARME INCENDIO PRESSO (X)**, **ALLARME INCENDIO PRESSO (X)**, **TUTTO IL PERSONALE DEVE RECARSÌ PRESSO I PUNTI DI RACCOLTA**”;
- **SQUADRA ANTINCENDIO IN POSIZIONE X (luogo dell'incendio) VESTIZIONE (specificare il tipo DPI da indossare)**;
- **TUTTO IL PERSONALE DEVE RECARSÌ PRESSO I PUNTI DI RACCOLTA**”.

(b) Cessato l'allarme, su ordine del Comandante del Distaccamento, il *Team* Gestione Incendio, per il tramite del personale della CSI dirama in filodiffusione il seguente messaggio per **tre volte**, “**CESSATO ALLARME, CESSATO ALLARME, CESSATO ALLARME**”.

(c) Nel caso in cui l'incendio si sviluppi presso la CSI, l'allarme e il cessato allarme, sarà diramato a mezzo telefono di servizio, telefono privato e a voce affinché tutti possano essere avvisati tempestivamente.

(2) Esercitazione.

In caso di esercitazione, la procedura non subisce variazioni rispetto al caso reale.

Allarmi.

(a) Su ordine del Comandante del Distaccamento, verrà diffuso l'allarme tramite filodiffusione, con il seguente messaggio:

- “**ESERCITAZIONE INCENDIO**, – ripetuto 3 volte - **PRESSO (X)**_____ (specificare il luogo es. palazzina, cucina, mensa, palestra moduli abitativi, varie), **TUTTO IL PERSONALE DEVE RECARSÌ PRESSO I PUNTI DI RACCOLTA**”.
- **SQUADRA ANTINCENDIO IN POSIZIONE X (luogo dell'incendio) VESTIZIONE (specificare il tipo DPI da indossare)**;

(b) Al termine dell'esercitazione, su ordine del Comandante del Distaccamento, verrà diramato in filodiffusione il seguente messaggio:

“**TERMINE ESERCITAZIONE ANTINCENDIO**” – ripetuto 3 volte -,
PROCEDERE CON IL RASSETTO DELLE ZONE”.

(c) Al termine del rassetto delle aree, viene condotto il *de-briefing*.

b. Punti di raccolta.

I Punti di raccolta sono due e dislocati all'esterno della base (Allegato “A1”).

c. Punti raccolta feriti.

I Punti di raccolta feriti sono due e dislocati come da (Allegato “A4”).

4. ESECUZIONE

Come previsto dal Piano di Emergenza ed Evacuazione (volume 7 del DVR), chiunque individui un principio di incendio o rilevi la presenza di fumo deve:

- mantenere la calma e effettuare un primo intervento con estintore posto in prossimità dell'evento;
- dare immediata comunicazione al personale della CSI per le azioni di competenza;

Il personale della CSI valuta la possibilità d'intervenire, con estintore, in caso di incendio circoscritto e di modesta entità o di dare avvio alle procedure di allarme.

COMPITI ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

a. Personale CSSI

Effettua la prima valutazione e informa la squadra Antincendio di Servizio sulle modalità d'intervento e i DPI da impiegare. Nel caso in cui l'evento dovesse immediatamente palesarsi FUORI CONTROLLO, TEMPESTIVAMENTE COMUNICA, A MEZZO RADIO, AL CAPO MUTA LA RICHIESTA D'INTERVENTO DI ASSETTI ESTERNI AL COMPOUND. Effettua una prima constatazione di eventuali feriti nell'area dell'evento.

b. Squadre Antincendio (Allegato "B");

Nella base è presente 24/7 una Squadra Antincendio con capacità d'intervento di livello 3 con la possibilità d'intervenire con vestizione ignifuga e autorespiratore.

(1) Squadra Antincendio di Servizio

In base alla turnazione nell'Ordine del Giorno (OdG), la Squadra Antincendio di servizio, sulla base della prima valutazione effettuata dal personale della CSI, interverrà nel luogo interessato, mantenendo il collegamento radio con il *Team* Gestione Incendio mediante l'ASPP, fornendo aggiornamenti ogni 5'.

(2) Ulteriore personale qualificato Antincendio (Squadra di rinalzo)

Qualora sui punti di raccolta risulti disponibile ulteriore personale qualificato di livello 3, e la situazione lo richieda, su disposizione del Comandante del Distaccamento, questo verrà inviato, opportunamente equipaggiato, a rinforzare le squadre in azione. Il *team* potrà essere impiegato a supporto delle operazioni di spegnimento o come operatori per la ricerca di personale disperso. Ove per l'intervento non necessiti l'uso DPI antincendio (vestizione ignifuga e autorespiratore) è possibile ricorrere anche al personale qualificato di livello 2.

c. Team Gestione Incendio

- (1) si attiva nel momento in cui viene diramato l'allarme, trovando collocazione sul punto di raccolta n. 2. Coordina l'intervento secondo le modalità indicate nel para 3;
- (2) ove necessario, per il tramite dell'interprete (di servizio o contattato nell'arco notturno) richiede l'intervento dei VV.FF. locali (**n. tel. 0512655001 VV.FF. DELLA ZONA – 0512617200 VV.FF. CENTRO DI MISURATA**);
- (3) verifica la presenza del personale sui punti di raccolta mediante cellula S1;
- (4) attiva, in caso di personale non presente nei punti di raccolta, personale qualificato per la ricerca degli assenti;
- (5) coordina, se necessario, l'intervento di personale sanitario.

d. Plotone Supporto e Servizi

- (1) dispone l'interruzione dell'alimentazione dell'impianto elettrico dell'infrastruttura coinvolta nell'evento;

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

(2) rende disponibile personale qualificato per attività di supporto alla Squadra antincendio/squadra portaferiti.

e. ROLE 1

Il personale sanitario si appronta e si porta presso il punto di raccolta feriti principale (Allegato "A4"), con il compito di stabilizzare eventuale personale ferito e, in caso di necessità, valuta l'eventuale trasporto presso struttura sanitaria esterna. Qualora non ci siano le condizioni di sicurezza, data l'entità dell'incendio, il punto di raccolta feriti si concretizza presso il punto di raccolta n. 2.

f. Cellula S1

Si assicura che le liste del personale presente nella base e dei recapiti telefonici siano aggiornate e portate al seguito sul punto di raccolta per successivo controllo del personale.

g. Azioni comuni per il personale ai punti di raccolta

Sul punto di raccolta n. 2 verrà controllato il personale. Quest'ultimo, ordinatamente, rimane in attesa di disposizioni da parte del Comandante del Distaccamento.

5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

In caso di allarme diurno/notturno negli edifici adibiti a dormitorio chiunque rilevi principi di incendio dovrà effettuare un primo intervento mirato alla neutralizzazione dell'incendio e contemporaneamente avvisare tutto il personale presente all'interno dell'edificio per poi procedere secondo le modalità indicate nel para 3.

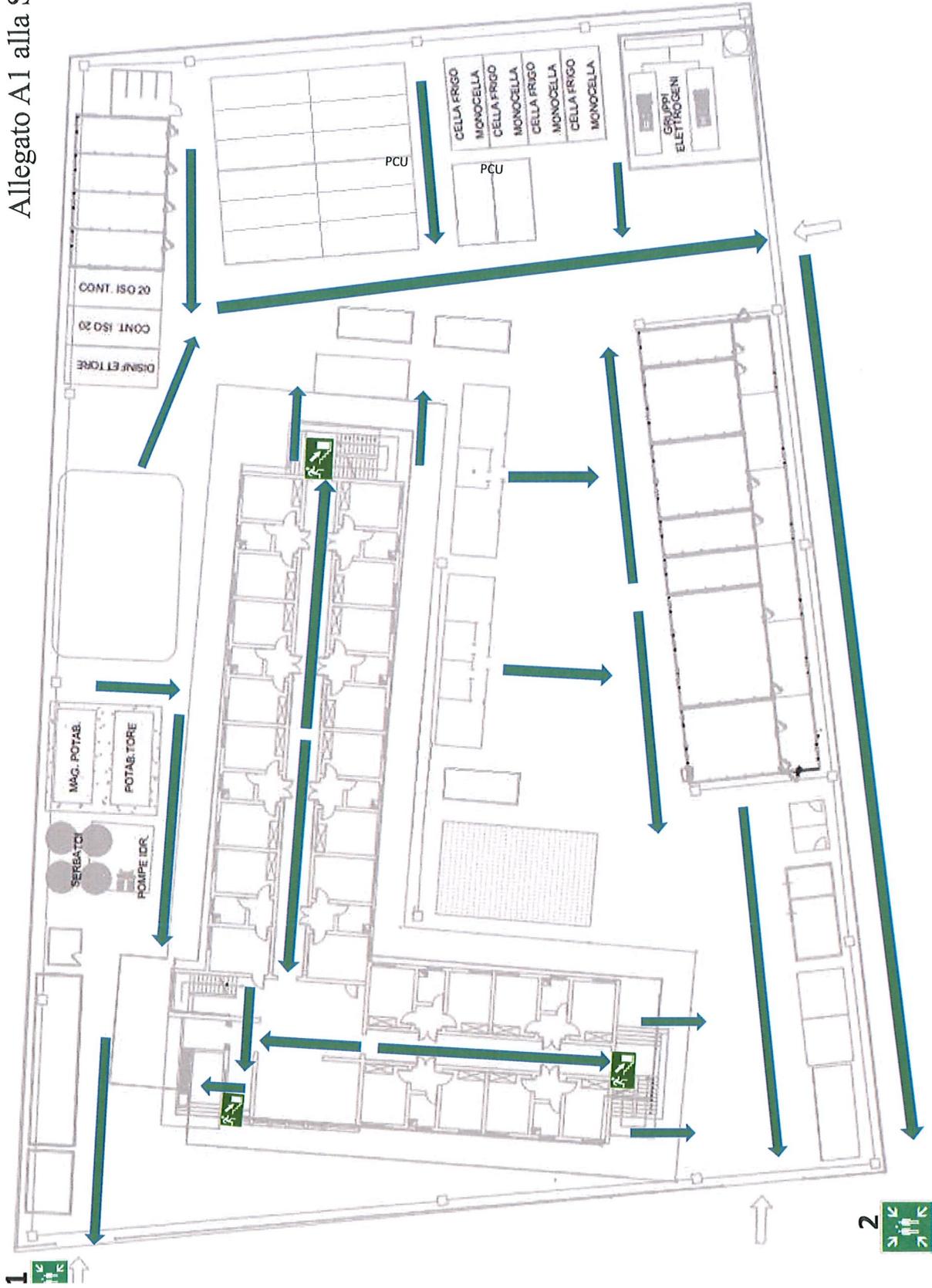
6. COMANDO E CONTROLLO

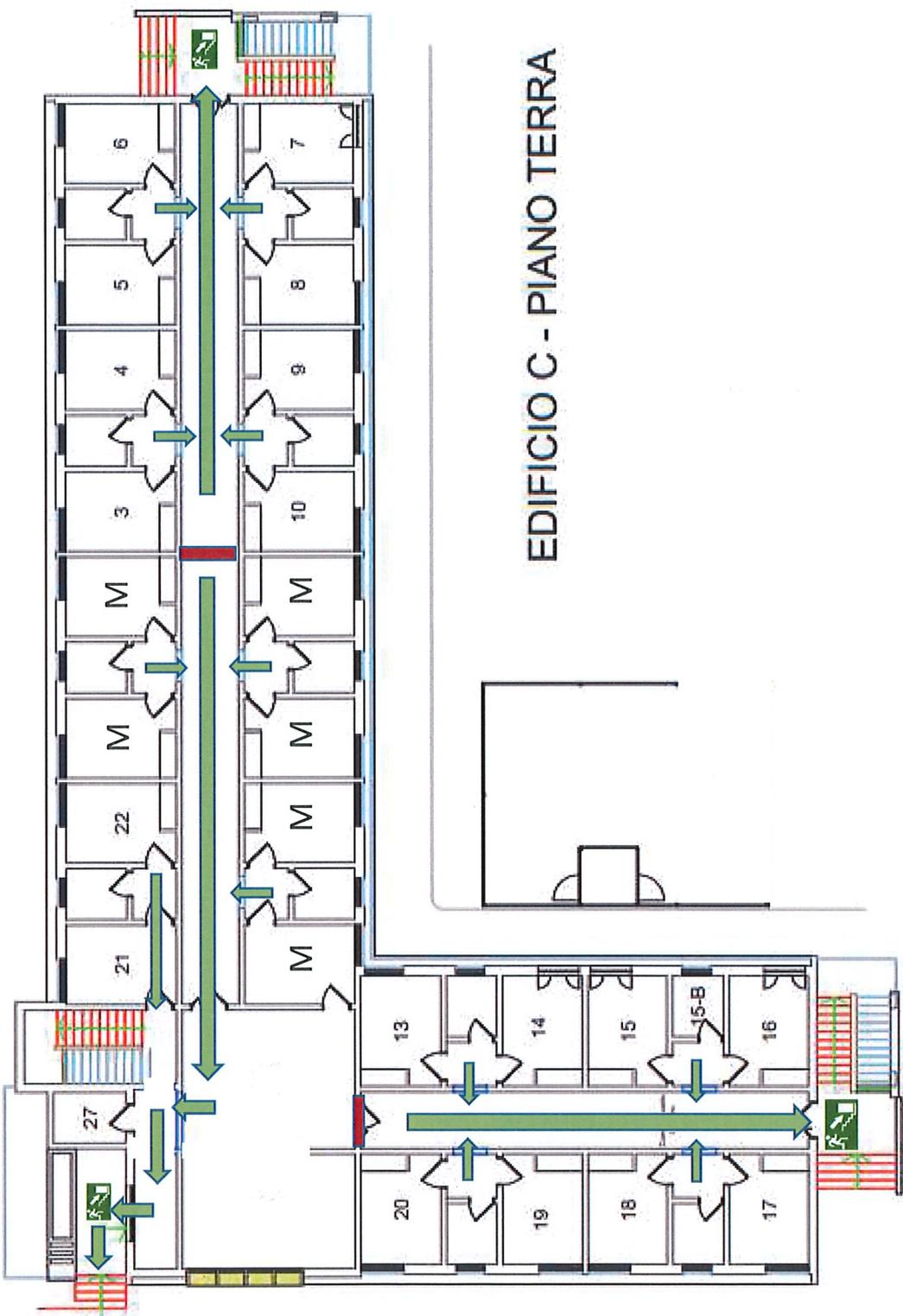
Il Comandante di Distaccamento esercita il comando, controllo e gestione dell'emergenza avvalendosi dei membri del *Team* Gestione Incendio.

LEGGENDA

 Punto di raccolta

 Via di esodo





EDIFICIO C - PIANO TERRA

- LEGGENDA
- PORTA CHIUSA
 - VIA DI FUGA
 - M MENSA

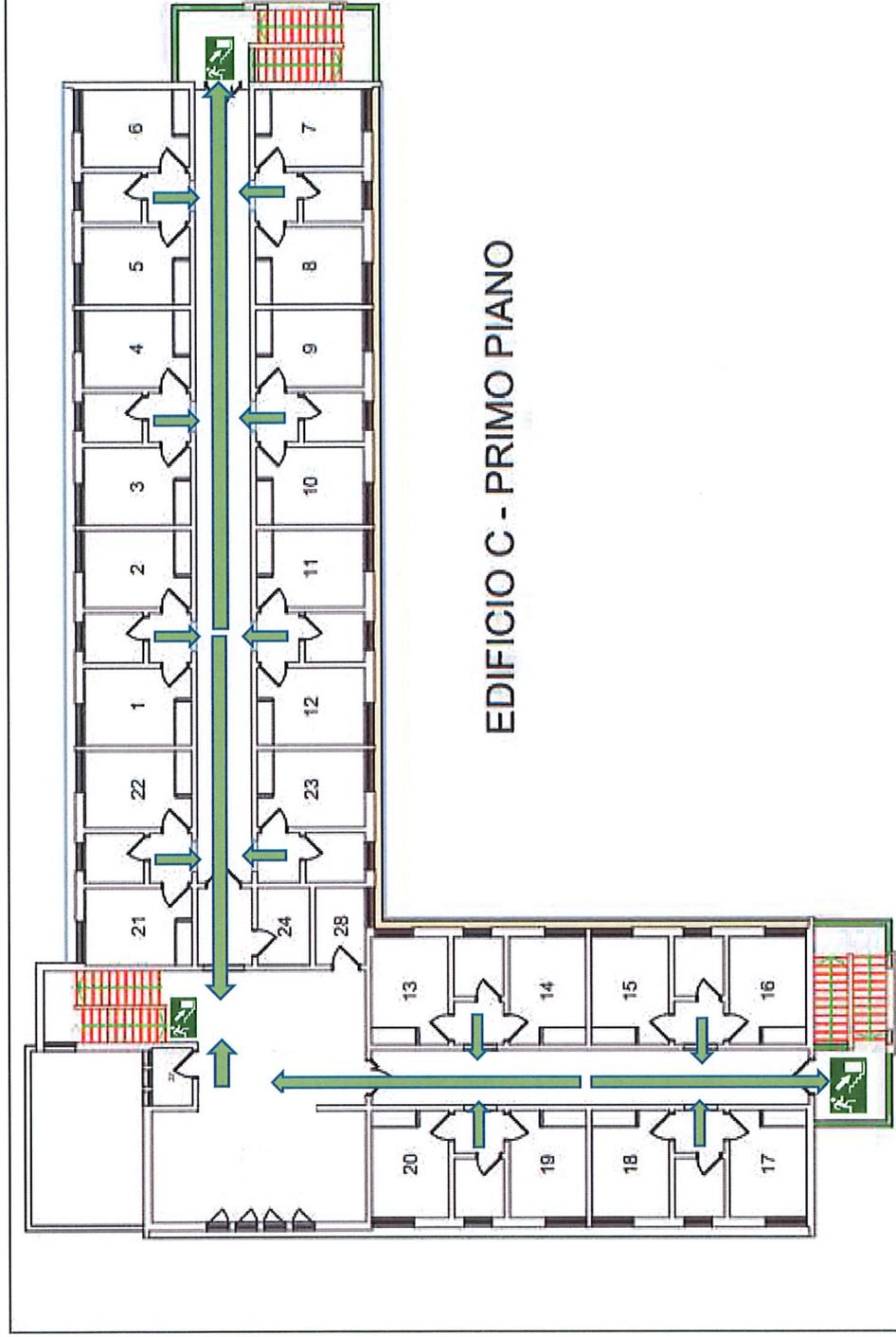
LEGGENDA



VIA DI FUGA



SCALA DI EMERGENZA



EDIFICIO C - PRIMO PIANO

LEGGENDA



PRIMARIO



SECONDARIC



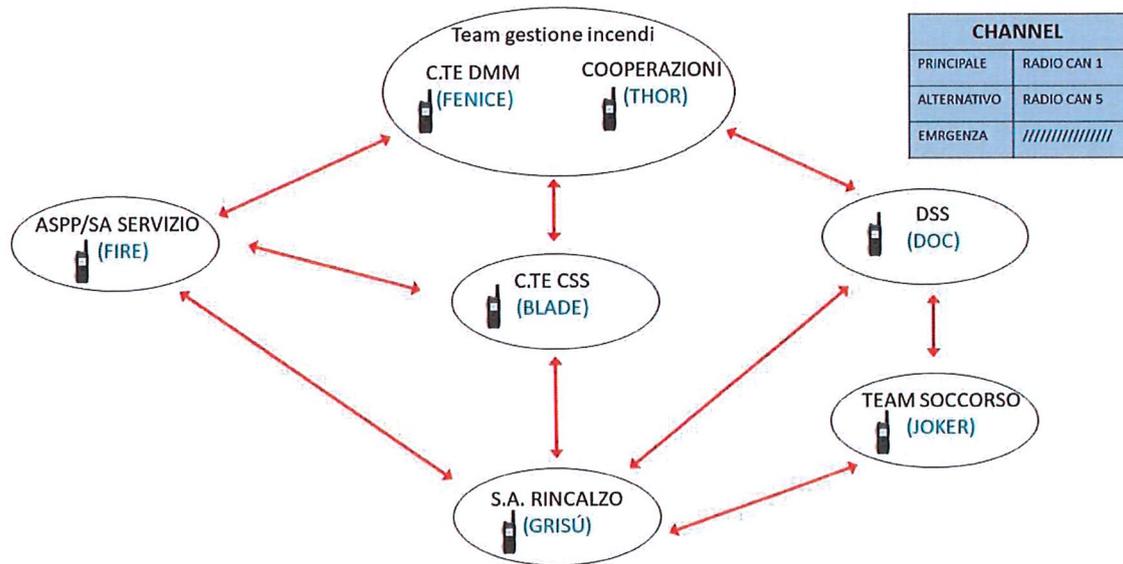
**PERSONALE CON QUALIFICA ANTINCENDIO E SOCCORRITORE
MILITARE**

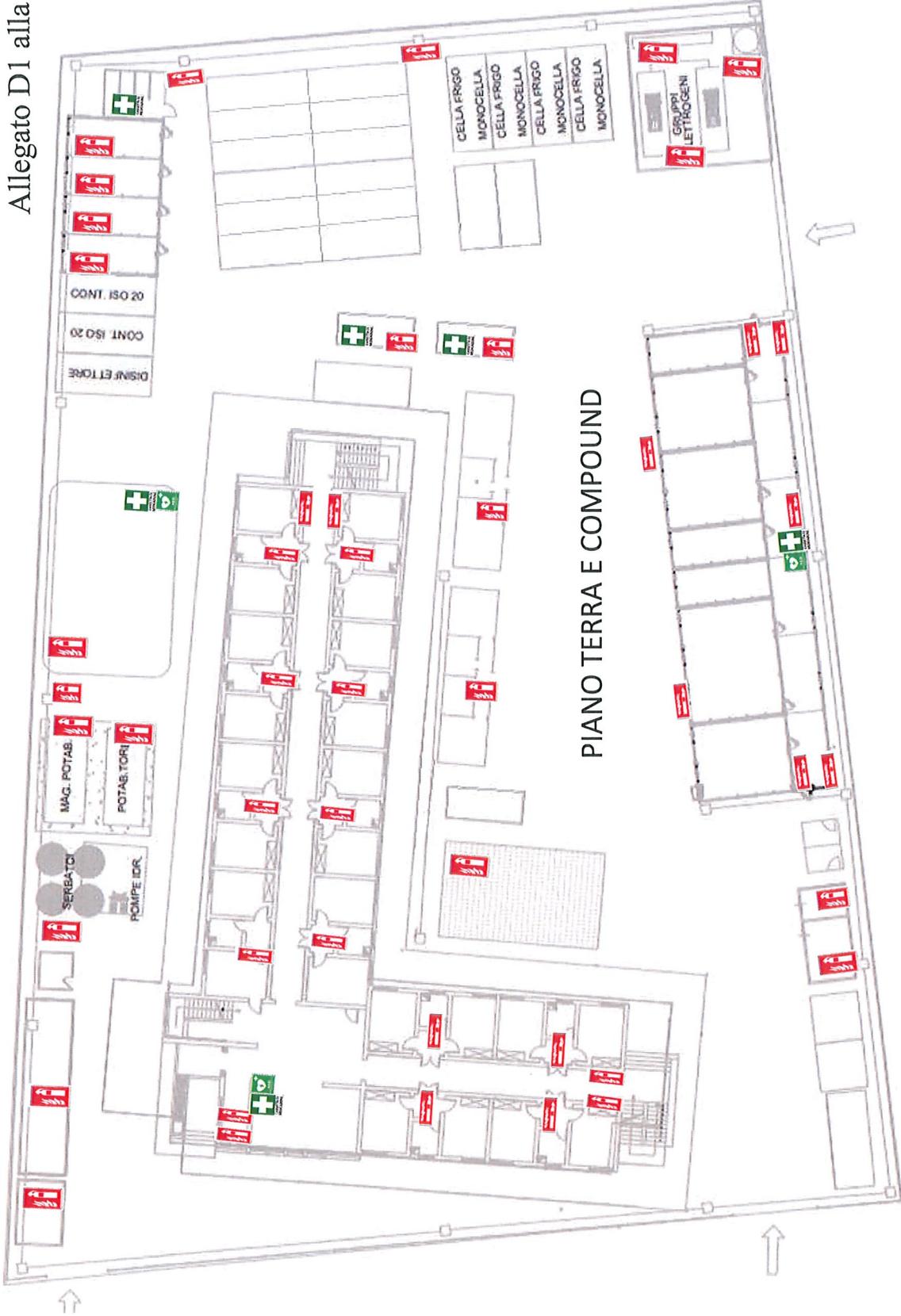
Funzione	Grado	COGNOME	Nome	Abilitazione
Addetto	1° GRD	D'INTINO	Federico	Rischio Livello 3
Addetto	Grd AIUTANTE	DE SIMONE	Andrea	Rischio Livello 3
Addetto	1° GRD	DI BONITO	Mario	Rischio Livello 3
Addetto	GRD SC	DI SILVESTRO	Domenico	Rischio Livello 3
Addetto	SM	PAPA	Pierino	Rischio Livello 3
Addetto	GRD SC	PELLEGRINI	Fabio	Rischio Livello 3 Soccorritore Miliare
Addetto	1° MAR	PETRELLA	Antonio	Rischio Livello 3
Addetto	GRD SC	VENTURONI	Lorenzo	Rischio Livello 3 - Soccorritore Miliare
Addetto	Grd AIUTANTE	MINORE	SALVATORE	Rischio Livello 2
Addetto	Grd AIUTANTE	COLOMBU	NICOLA	Rischio Livello 2

NUMERI DI TELEFONO UTILI

RUOLO	NR. TELEFONO
C.TE DISTACCAMENTO	091-1147789
CAPO COOPERAZIONE	091-0134924
CAPO CELLULA S1	091-0136608
C.TE CSS	091-1705319
DSS	091-0134655
CSI	091-0133181
C.TE GUARDIA	091-0137314
QRF	091-0122044
ASPP	091-0274011

GRAFICO DEI COLLEGAMENTI





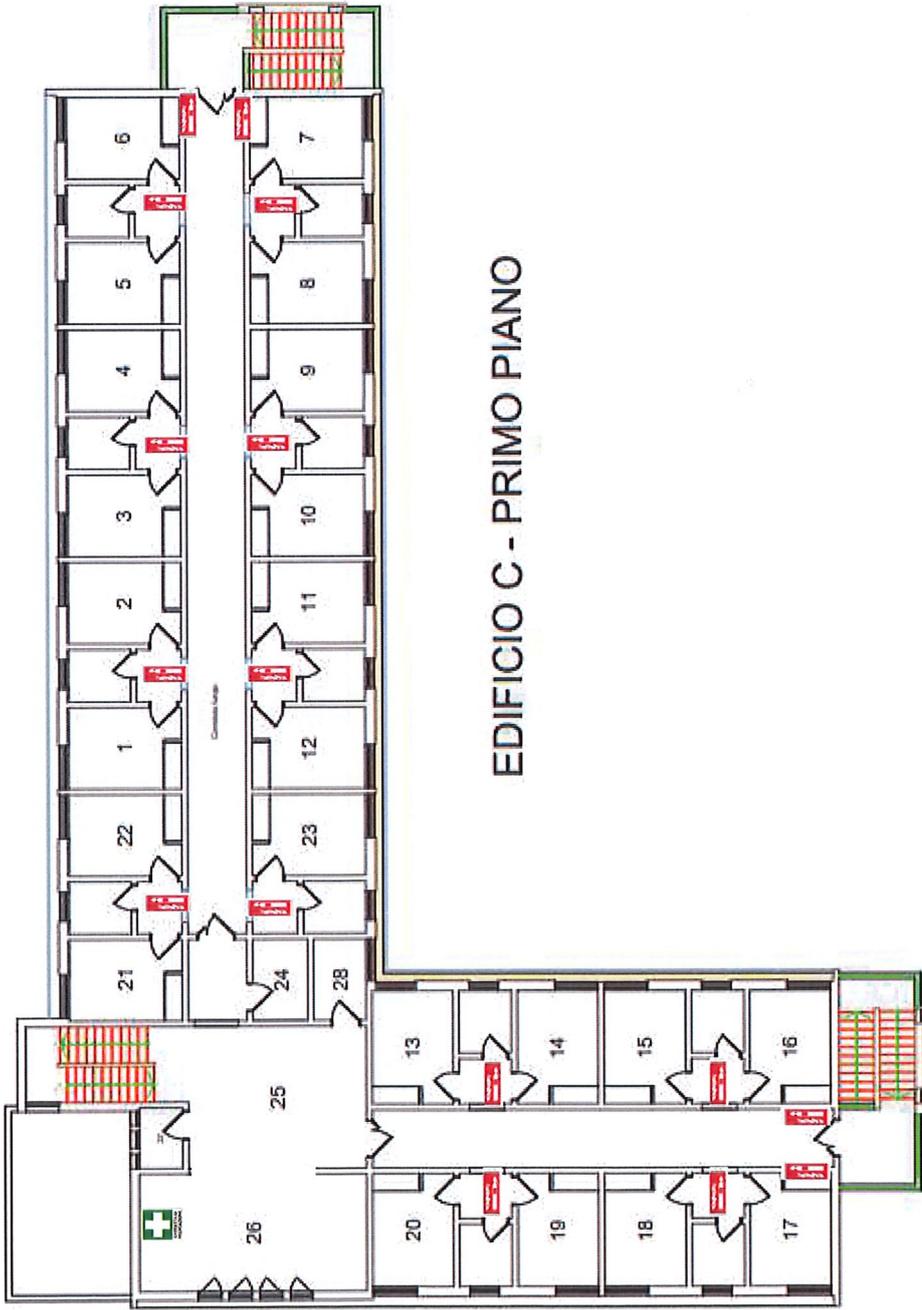
LEGGENDA

ESTINTORE

KIT MEDICAZIONE

D.A.E.





LEGGENDA



ESTINTORE



KIT MEDICAZIONE

EDIFICIO C - PRIMO PIANO

Allegato E alla SOP 303 Ed. Marzo 2024

CAPACITÀ ALLOGGIATIVA:

- PALAZZINA «C» N.36;
- MODULI ABITATIVI 1 = 8;
- MODULO ABITATIVO 2 = 4
- MODULO ABITATIVO 3 = 2
- MODULO ABITATIVO 4 = 4
- TOT PAX = 60

